

COMPASSO D'ORO, X EDIZIONE, 1970

La relazione della giuria

Quest'anno la Giuria del "Compasso d'oro", in base alle indicazioni dell'ADI e al nuovo regolamento, ha cercato di ampliare l'orizzonte dei premi e delle segnalazioni a campi in cui l'intervento del disegno industriale è di grande importanza, anche sociale. Questi campi potrebbero essere oggetto di studi e realizzazioni in futuro in modo più intenso e diffuso.

Proprio per sottolineare l'importanza e l'estensione del disegno industriale nei settori della vita associata, la Giuria ha cercato di identificare alcuni campi di estremo interesse, come: ricerca, trasporti pubblici, sanità, scuola, servizi e assistenza, tempo libero, oltre alla casa, uffici, industria ecc.

La Giuria ha constatato che sia le ditte, sia i designer hanno finora puntato la loro attenzione soprattutto su alcuni argomenti ristretti. Viceversa sarebbe estremamente significativo e importante che la pratica del disegno industriale si estendesse su tutto l'arco degli oggetti di uso individuale e collettivo.

Per stimolare l'attenzione delle ditte e dei designer ad un lavoro in profondità in settori finora poco praticati, la Giuria ha cercato di attribuire sia "Compassi d'oro" sia segnalazioni su tutto l'arco dei campi in cui dovrebbe essere esercitato il disegno industriale.

E dipendendo tale diffusione anche da un apporto culturale al di là di poche minoranze, la Giuria ha ritenuto di premiare o segnalare alcuni studi, alcune scuole e iniziative in cui si elaborano, si approfondiscono, si diffondono i principi del design e si formano nuovi progettisti in modo da affrontare su larga scala la pratica del design industriale.

La mostra, in cui sono esposti gli oggetti segnalati, in coerenza con queste premesse, è articolata nei settori: prodotti o serie di prodotti per il trattamento della informazione, trasporti, sanità, scuole, tempo libero, casa, uffici, industria; ricerche di industrial design, studi teorici o scientifici nell'ambito dell'industrial design di particolare interesse, attività di organizzazione e di promozione dell'industrial design.

Franco Albini

Jean Baudrillard

Achille Castiglioni

Federico Correa

Vittorio Gregotti

Roberto Guiducci

Albe Steiner